



**Comune di Azzano Mella**  
Provincia di Brescia

**REGOLAMENTO**  
**CONSIGLIO DEGLI ANZIANI**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 44 del 03.11.2016

# **REGOLAMENTO**

## **CONSIGLIO DEGLI ANZIANI**

---

### **SOMMARIO**

<b>CAPO I - NORME ISTITUTIVE E ATTRIBUZIONI .....</b>	<b>3</b>
ARTICOLO 1 – ISTITUZIONE E SEDE	
ARTICOLO 2 – FINALITÀ	
ARTICOLO 3 – FUNZIONI	
<b>CAPO II – COMPOSIZIONE E ORGANI DEL CONSIGLIO.....</b>	<b>4</b>
ARTICOLO 4 - COMPOSIZIONE	
ARTICOLO 5 - ORGANI	
ARTICOLO 6 – L'ASSEMBLEA GENERALE	
ARTICOLO 7 – IL DIRETTIVO	
<b>CAPO III – FUNZIONAMENTO .....</b>	<b>5</b>
ARTICOLO 8 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA	
ARTICOLO 9 - VALIDITÀ DELLE SEDUTE E DELLE DELIBERAZIONI	
ARTICOLO 10 – MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO	
ARTICOLO 11 - STATUTO	
ARTICOLO 12 – RETRIBUZIONI	
ARTICOLO 13 - DECADENZA	

---

## **CAPO I - NORME ISTITUTIVE E ATTRIBUZIONI**

### **Articolo 1 – Istituzione e sede**

È istituito dal Comune di Azzano Mella, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 in data 3 novembre 2016, il "CONSIGLIO DEGLI ANZIANI".

La sede della Consiglio degli Anziani è presso il Palazzo Comunale.

Le sedute del Consiglio degli Anziani si svolgeranno in locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Il Consiglio degli Anziani è responsabile del corretto utilizzo degli spazi messi a sua disposizione.

Il Consiglio degli Anziani si avvale, per il suo funzionamento amministrativo e per quanto inerente i suoi fini istituzionali, della collaborazione dell'Assessore preposto e degli Uffici comunali competenti.

### **Articolo 2 – Finalità**

Il Consiglio degli Anziani è un organismo apartitico, opera senza fine di lucro e ha lo scopo di farsi interprete e portavoce delle problematiche degli anziani.

Il Consiglio degli Anziani è lo strumento di collegamento diretto fra gli Anziani e gli Organi di governo in conformità alle disposizioni del presente Regolamento comunale;

Il Consiglio degli Anziani, in particolare, si propone di:

- Contribuire alla diffusione di una cultura che valorizzi le persone anziane e consideri le stesse come "protagoniste", che agevoli lo sviluppo di interventi atti a garantire la loro autonomia e che consenta loro di rimanere attivamente impegnati nel contesto sociale;
- Comunicare e riferire all'Amministrazione circa problematiche, servizi ed iniziative che investano la tutela dei diritti dei cittadini anziani.

Per il conseguimento dei suoi fini il Consiglio degli Anziani si rapporta con gli altri Enti e Istituzioni del territorio, di concerto con l'Amministrazione comunale.

### **Articolo 3 – Funzioni**

Al Consiglio degli Anziani sono attribuite le seguenti funzioni:

1. Promuovere iniziative di conoscenza (raccolta ed analisi sui dati dell'invecchiamento, osservazione dei problemi sociali, sanitari ed ambientali) della realtà del mondo degli anziani, eventualmente avvalendosi anche di organismi e associazioni di volontariato impegnati nel settore;
2. Di concerto con l'Amministrazione comunale promuovere seminari, incontri, dibattiti e iniziative inerenti le problematiche della terza età e la condizione degli anziani;
3. Con l'aiuto dell'Amministrazione comunale organizzare iniziative di aggregazione e di svago;
4. Fornire parere consultivo non vincolante, sugli atti di programmazione dell'Amministrazione comunale a favore della terza età.

## **CAPO II - ORGANI DEL CONSIGLIO DEGLI ANZIANI**

### **Articolo 4 – Composizione**

Possono far parte del Consiglio degli Anziani tutti i cittadini residenti nel Comune di Azzano Mella che abbiano compiuto 65 anni d'età. I soci iscritti fanno parte dell'Assemblea.

### **Articolo 5 – Gli organo del Consiglio degli Anziani**

Sono organi del Consiglio degli Anziani:

- A. L'Assemblea Generale degli iscritti
- B. Il Direttivo

### **Articolo 6 – L'Assemblea Generale**

L'Assemblea Generale è il massimo Organo deliberante del Consiglio degli Anziani. É costituita dai soci aventi i requisiti di cui all'art. 4, iscritti in apposito Registro depositato presso gli Uffici comunali.

### **Articolo 7 – Il Direttivo**

Il Direttivo è composto da numero 15 componenti eletti dall'Assemblea Generale nella sua prima riunione, a maggioranza assoluta dei componenti ed è così composto:

n. 1 Presidente, n. 1 Vice Presidente, n. 1 Segretario, e n. 12 consiglieri.

Il Direttivo ha durata quinquennale.

Spetta al Presidente convocare e presiedere le riunioni del Consiglio degli Anziani e del Direttivo.

Il Vice Presidente, su delega del Presidente, o nel caso in cui il Presidente sia assente, può convocare e dirigere le riunioni e le sedute dell'Assemblea Generale e del Direttivo.

Il Segretario ha in consegna i registri dei verbali delle sedute del Direttivo e dell'Assemblea Generale degli iscritti, custodisce i tabulati degli iscritti, riceve le domande d'iscrizione, cura la redazione e sottoscrive i verbali.

Possono partecipare ai lavori del Direttivo, senza diritto di voto gli Amministratori e il personale del settore Servizi Sociali del Comune, per garantire reciproca informazione e coordinamento.

## **CAPO III - FUNZIONAMENTO**

### **Articolo 8 - Convocazione dell'Assemblea Generale**

La convocazione dell'Assemblea Generale dovrà avvenire almeno 2 volte all'anno e la convocazione del Direttivo dovrà avvenire almeno 3 volte all'anno.

In via ordinaria deve essere comunicata ai suoi membri, con almeno cinque giorni di anticipo dalla data della seduta, mediante avviso scritto.

É consentita la convocazione in via straordinaria dell'Assemblea Generale tramite avviso telefonico e con almeno 24 ore di anticipo.

Il Direttivo presenterà annualmente all'Amministrazione Comunale una relazione dell'operato svolto.

### **Articolo 9 - Validità delle sedute e delle deliberazioni**

Le sedute dell'Assemblea Generale sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti ed in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli stessi.

L'Assemblea Generale decide a maggioranza relativa dei presenti.

Le sedute del Direttivo sono valide se sono presenti almeno 8 componenti dell'Ufficio stesso.

Il Consiglio degli Anziani è insediato dall'Assessore preposto e/o dal Sindaco.

### **Articolo 10 - Modificazioni del Regolamento**

Il Regolamento del Consiglio degli Anziani può essere modificato all'atto dell'approvazione dal Consiglio Comunale con propria Deliberazione.

Il Consiglio degli Anziani può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi del Regolamento, con deliberazione approvata a maggioranza dei 2/3 dei componenti l'Assemblea Generale.

Ogni modificazione deve essere sempre ratificata dal Consiglio Comunale.

### **Articolo 11 - Statuto**

Il Consiglio degli Anziani può regolamentare la propria attività, nei limiti ed in conformità al presente Regolamento Comunale, con proprio Statuto approvato a maggioranza dei 2/3 dei componenti l'Assemblea Generale.

### **Articolo 12 - Retribuzioni**

Tutte le cariche previste dal presente regolamento sono a titolo gratuito.

### **Articolo 13 - Decadenza**

I componenti del Consiglio degli Anziani rimangono in carica per 5 anni e comunque fino alla nomina dei successori.